



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE TROPEA-RICADI
"Don Francesco Mottola"

Via Coniugi Crigna – Cap. 89861 – Tel. 0963666418

<http://istitutocomprensivotropea.edu.it>

PEO: vvic82200d@istruzione.it – PEC: vvic82200d@pec.istruzione.it

Cod. IPA istsc_vvic82200d Cod. fatturazione UFUKAE

C.M.: VVIC82200D - C.F.: 96012410799

Circ. n. 206

Alla comunità scolastica

All'Albo/Sito web

Oggetto: Giornata nazionale del dialetto e delle Lingue locali

In data odierna, 17 gennaio, ricorre la *Giornata nazionale del dialetto e delle Lingue locali*. A tale riguardo, sarà bene rammentare che la nostra terra di Calabria sa distinguersi anche in tema di varietà, di bellezza e di escursioni linguistiche. A parte la pluralità di dialetti, inesauribili scrigni di ricchezza culturale e di pensiero che marcano le identità locali, la nostra regione ospita tre principali minoranze linguistiche storiche: arbëreshë (albanese), grecanica (greco-bizantina) e occitana (valdese/piemontese), tutelate dalla legge nazionale e dalle autonomie locali.

Nel descrivere la comunità albanese di Calabria quale *gente dalla doppia patria*, una grande estimatrice della nostra terra, la polacca Kazimiera Alberti, in *L'anima della Calabria* scriveva: "E non sai se ammirare di più l'attaccamento e il carattere di questa gente [comunità arbëreshë] che per tante generazioni ha saputo tramandarsi la fedeltà alla propria patria perduta o la liberalità delle leggi del paese che l'ha ospitata, che per tanti secoli, attraverso tanti mutamenti di governi e di regimi ha saputo rispettare la gelosa indipendenza di questo popolo, ha saputo fare di tali uomini altrettanti affezionati cittadini, permettendo loro di elevare nel cuore un altare a due patrie diverse".

La Calabria è, dunque, terra plurilinguistica e pluriculturale per scelta, terra ospitale per vocazione, per tradizione, per legge. Apprezzare i nostri dialetti, valorizzare le nostre minoranze linguistiche sono esperienze intellettualmente stimolanti, ma soprattutto dall'alto potenziale civico e sociale, tali da indurci a ridimensionare, minimizzare, sconfiggere quella secolare *oikofobia*, ovvero quella paura della nostra stessa terra, della nostra medesima identità, quel pregiudizio autodiretto che talvolta serpeggia in seno alle nostre comunità.

Recentemente, con i plessi scolastici di Zambrone, su impulso dell'Ente locale, abbiamo incontrato l'attrice di Polistena Annalisa Insardà che ha invitato i nostri alunni -anche attraverso un uso consapevole del nostro dialetto, in quanto lingua materna, in quanto marcatore identitario distintivo- a "*brillare della nostra luce e urlare al mondo intero la bellezza della nostra identità, quella inedita e inesplorata, quella che ci fa distinguere, quella che emoziona e che si fa esperienza viva*".

Ebbene, rivolgo il medesimo invito a tutti i nostri studenti di Tropea, Drapia, Joppolo, Parghelia, Ricadi, Spilinga attraverso le parole di tale artista conterranea: https://www.youtube.com/watch?v=G-_BCWZjp8I.

I docenti nella loro discrezionalità tecnica vorranno cogliere spunti di riflessione e proporre attività didattiche inerenti.

Con l'augurio di buon lavoro a tutti.

Con la pubblicazione all'albo on-line e sul sito web dell'Istituto a cura del DSGA, ai sensi della Legge n. 241/1990 e del C.A.D. D.Lgs. n. 82/2005, la presente si intende notificata a tutti gli interessati.

Il dirigente scolastico
prof. Francesco FIUMARA
(firmato digitalmente)